

USR

IL RETTORE

- VISTO** lo Statuto dell'Ateneo;
- VISTO** l' art. 15 del vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento di funzionamento dei Corsi di Perfezionamento, emanato con D.R. n. 2120 del 17/06/2010;
- VISTO** il Regolamento di funzionamento del Corso di Perfezionamento in "Ingegneria per l'Archeologia", promosso dal Centro interdipartimentale di Ingegneria per i Beni Culturali (CIBeC), emanato con D.R. n. 881 del 26/03/2014;
- VISTA** la delibera del 17/06/2014, verbale n. 4, del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione, trasmessa all'Ufficio competente il 03/12/2014, prot. n.1837, con la quale veniva approvata la proposta di modifica del Regolamento di funzionamento del Corso di Perfezionamento in "Ingegneria per l'Archeologia", avanzata oltre i termini previsti dal sopra citato Regolamento per l'anno accademico 2014/2015;
- VISTA** la delibera n. 4 del 27/01/2015 con la quale il Senato Accademico ha approvato, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, la sopra indicata proposta di modifica del vigente Regolamento di funzionamento del Corso di Perfezionamento in "Ingegneria per l'Archeologia";
- VISTA** la delibera n.28 del 29/01/2015 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha espresso parere favorevole alla modifica del Regolamento di funzionamento del Corso di Perfezionamento di cui sopra;
- VISTA** la nota prot. n. 26161 del 24/03/2015, con la quale il Direttore del Centro CIBeC , nel prendere atto le proposte di modifica del Regolamento di funzionamento del Corso di Perfezionamento di cui trattasi sono state presentate dopo l'emanazione del Bando di ammissione per l'anno accademico 2014/2015, ha chiesto di rettificare la proposta di modifica, già approvata dai competenti Organi Accademici, e che il testo modificato del Regolamento sopra citato entri in vigore a decorrere dall'anno accademico 2015/2016 piuttosto che dall'anno accademico 2014/2015;
- VISTA** la delibera del 28/04/2015, verbale n. 26 (prot. n.1020 del 03/07/2015), con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale ha approvato di proporsi, a decorrere dall'anno accademico 2015/2016 come nuova struttura didattica del Corso di Perfezionamento in "Ingegneria per l'Archeologia" ed ha approvato altresì il Regolamento di funzionamento dello stesso;

DECRETA

Il Regolamento di funzionamento del Corso di Perfezionamento in "Ingegneria per l'Archeologia", promosso dal Centro interdipartimentale di Ingegneria per i Beni Culturali (CIBeC) di questo Ateneo, è modificato secondo il testo allegato quale parte integrante al presente Decreto e, a decorrere dall'anno accademico 2015/2016, sostituisce quello emanato con il D.R. n. 881 del 26/03/2014.

IL RETTORE
Gaetano Manfredi

Ripartizione Affari Generali
Il Dirigente ad interim dott. Francesco Bello
Unità organizzativa responsabile del procedimento:
Ufficio Statuto, Regolamenti e Organi universitari
Responsabile del procedimento:
Il Capo dell'Ufficio dott. Antonio Nasti

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CORSO PERFEZIONAMENTO IN “INGEGNERIA PER L'ARCHEOLOGIA”

ART.1 E' istituito il Corso di Perfezionamento in “**INGEGNERIA PER L'ARCHEOLOGIA**” presso il Centro Interdipartimentale di Ingegneria per i Beni Culturali dell'Università Federico II, diretto a formare laureati con specifiche competenze tecnico-scientifiche relative alle caratteristiche morfologiche e strutturali del Bene Archeologico, alle caratteristiche e proprietà dei materiali e al loro degrado, alle possibili strategie di intervento atte a formulare progetti mirati all'arresto dei processi di degrado e al “miglioramento” dei manufatti archeologici, anche con riferimento agli aspetti tecnologici.

ART.2 Il Corso ha sede presso il Centro Interdipartimentale di Ingegneria per i Beni Culturali dell'Università Federico II che è anche la sede responsabile della gestione amministrativo-contabile e la riscossione del contributo.

ART.3 Il corso ha la durata di tre mesi per un totale 150 ore. Il corso comprende lezioni teorico-pratiche e attività seminariali per almeno 75 ore e di conseguenti almeno 75 ore di studio personale. Il Corso potrà essere integrato da conferenze e sopralluoghi. Al Corso di perfezionamento saranno riconosciuti sei crediti formativi.

Al termine del corso gli allievi che avranno ottemperato agli obblighi di frequenza di cui all'art. 5 dovranno sostenere una prova finale consistente in una breve relazione sulle tematiche del corso.

ART.4 Possono partecipare al Corso i laureati in Lettere Classiche, Ingegneria, Architettura e Beni Culturali di tutte le classi di laurea, sia triennali che specialistiche/magistrali rilasciate ai sensi del D.M. 509/99 o D.M. 270/04, nonché coloro che siano in possesso delle medesime lauree del previgente ordinamento degli studi.

T.5 Il corso di Perfezionamento si articola nella trattazione dei seguenti temi:

- a) Elementi di archeologia e storia dell'architettura antica;
- b) Elementi di storia dell'Architettura
- c) Tipologie costruttive dell'Architettura

- d) Chimica per l'Archeologia: materiali e degrado
- e) La concezione costruttiva antica
- f) Tecniche costruttive tradizionali
- g) Il contributo della geotecnica per l'archeologia
- h) La diagnostica per il costruito archeologico
- i) La conservazione del costruito archeologico
- l) Materiali innovativi e tecniche moderne
- m) Metodi multimediali di documentazione
- n) La Fisica Applicata per l'archeologia
- o) Criteri di conservazione e protezione dei reperti
- p) Principi di sostenibilità per i beni archeologici

I corsi saranno tenuti dai seguenti docenti interni all'ateneo:

prof.ssa Mariangela Bellomo, prof. Francesco Branda, prof. Luigi Cicala, prof. Giulio Fabricatore, prof.ssa Giovanna Greco, prof. Giuseppe Riccio.

I corsi saranno, inoltre, tenuti da esperti esterni all'ateneo.

La frequenza del Corso è obbligatoria, almeno per l'80% del totale dell'impegno orario previsto.

ART.6 Sono ammessi al corso un numero massimo di 30 allievi.

ART. 7 L'importo del contributo di iscrizione al Corso è di € 400,00.

Bilancio di Previsione

Materiali di consumo	2.000,00
Stampa materiale didattico	5.000,00
Collaborazioni con professori e ricercatori o esperti esterni all'Ateneo	1.500,00
Missioni e sopralluoghi dei partecipanti	3.500,00
TOTALE	12.000,00

I fondi residui alla fine di ciascun anno accademico saranno riassegnati al Corso stesso, per l'anno accademico successivo.

Nel caso di non attivazione del Corso resteranno a disposizione della struttura responsabile della gestione amministrativo-contabile.

ART. 8 Costituiscono il Consiglio del Corso i professori e i ricercatori dell'Ateneo, in numero non inferiore a cinque, che partecipano all'attività didattica del Corso. Essi eleggono tra i propri membri il Direttore che è nominato con decreto del Rettore.

ART. 9 Al termine del Corso il Direttore presenta al Dipartimento una relazione sull'attività svolta e, quale delegato del Rettore, dopo opportuna verifica delle presenze, del numero di C.F.U. attribuiti e del superamento dell'esame finale, rilascia ai partecipanti l'attestato di frequenza al Corso.

Per quanto non disciplinato dal presente regolamento si rinvia al Regolamento di funzionamento dei Corsi di Perfezionamento, emanato con decreto rettorale n. 2120 del 17/06/2010 nonché alle normative vigenti nell'Ateneo.